

# Verifica dei progetti di migrazione nell'ambito del centro di calcolo «CAMPUS»

Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione – Centro servizi informatici DFGP – Base d'aiuto alla condotta dell'esercito

## L'essenziale in breve

---

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato tre progetti chiave TIC riguardanti la migrazione nel centro di calcolo CAMPUS (CC CAMPUS) in merito allo stato del raggiungimento degli obiettivi e ai rischi connessi. Dopo aver esaminato il progetto «CC DDPS / CONFEDERAZIONE 2020»<sup>1</sup> nel 2015, nel 2017 l'accento si è spostato sullo stato del progetto di costruzione e sui progetti di migrazione civili.<sup>2</sup> È prevista una rete CC composta da complessivamente quattro centri, due dei quali in versione rugged per uso militare. I progetti prevedono di completare la costruzione del CC CAMPUS entro il 1° ottobre 2019, in modo da poter iniziare a realizzare l'infrastruttura TIC.

Nonostante la costruzione del CC CAMPUS e le preparazioni per la migrazione stiano procedendo secondo i piani e sussista un'adeguata gestione dei rischi e della qualità, il CDF ritiene necessario intervenire in tre aree. In primo luogo, secondo il CDF manca una panoramica sui costi complessivi della rete CC. Secondariamente, il fabbisogno in termini di capacità informatica stimato nel 2014 sarà inferiore, almeno all'inizio dell'esercizio del CC. In terzo luogo, benché la stesura dei rapporti sia complessa, non è affidabile.

### **Manca una panoramica dei costi complessivi della rete CC**

Tramite diverse domande di credito si intende finanziare la costruzione dei tre CC, il loro equipaggiamento con un'infrastruttura IT e l'inizio delle migrazioni. I costi stimati, pari a oltre 980 milioni di franchi<sup>3</sup>, non includono le spese che si aggiungeranno fino a che tutte le applicazioni saranno migrate nei nuovi CC e i centri esistenti verranno sciolti. Soltanto allora l'obiettivo della rete CC sarà raggiunto. Manca una panoramica completa dei costi complessivi.

Un altro elemento importante per il raggiungimento di tale obiettivo è il modello operativo per la rete integrata dei centri di calcolo – obiettivo 2025, ancora da elaborare. Questo deve essere definito entro fine 2019 e dovrà tener conto anche della Strategia «Cloud ibrido della Confederazione».

### **La mancata locazione di immobili e il pagamento di affitti doppi sono tollerati**

Il CDF aveva già espresso timori riguardo al fatto che venisse tollerata la mancata locazione di immobili per un lungo periodo o il pagamento di affitti doppi; tali timori sono aumentati.

---

<sup>1</sup> Il rapporto «Verifica del progetto CC DDPS / CONFEDERAZIONE 2020» (PA 15511) è disponibile sul sito del CDF ([www.cdf.admin.ch](http://www.cdf.admin.ch)).

<sup>2</sup> Il rapporto «Verifica del Centro di calcolo CAMPUS» (PA 17410) è disponibile sul sito del CDF ([www.cdf.admin.ch](http://www.cdf.admin.ch)).

<sup>3</sup> Questo importo tiene conto di tutte e tre le unità amministrative interessate.

L'opzione di sinergia scelta dal Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) comporterà un ritardo nell'attuazione della georidondanza auspicata per le applicazioni tecniche di questo dipartimento, che verrà realizzata al più presto dal 2025. Nella fase iniziale dell'esercizio del CC CAMPUS verrà approntata un'infrastruttura minima per la prevenzione di catastrofi. In tal modo i dati verranno memorizzati in maniera georidondante già dal 2020. Non appena le applicazioni tecniche verranno adeguate nel quadro del loro ciclo di vita<sup>4</sup>, saranno successivamente poste in esercizio nel CC CAMPUS.

Inizialmente le applicazioni e i servizi dell'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) verranno spostati nel CC CAMPUS soltanto se le esigenze in materia di disponibilità richiederanno un esercizio georidondante. Si tratta di circa 30 applicazioni e servizi tra un totale di diverse centinaia. Altre applicazioni saranno successivamente spostate dal CC PRIMUS al CC CAMPUS allo scopo di bilanciare gli oneri.

Il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) ritiene che sarà possibile migrare i primi sistemi di riferimento dal mese di gennaio del 2020. Tuttavia, deve ancora essere allestito uno scadenziario vincolante con il futuro rifornitore.

Gli accertamenti per l'uso degli immobili vuoti sono in corso. L'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) avrebbe dovuto presentare entro fine settembre 2018 un elenco di centri di calcolo/locali server da migrare nella rete CC. La scadenza non è stata rispettata per mancanza di risorse ed è stata rimandata a fine 2019.

Il CDF raccomanda di adoperarsi per una riduzione possibilmente rapida degli immobili sfitti.

### **I rapporti sono articolati e tuttavia inaffidabili**

I progetti di migrazione dei fornitori di prestazioni civili UFIT e CSI-DFGP sono stati definiti progetti chiave TIC autonomi. Il progetto di migrazione nella base di aiuto alla condotta (BAC) è parte del progetto architettura e infrastruttura, che è inserito nel progetto chiave TIC «CC DDPS / Confederazione 2020» e quindi a un livello inferiore. Tutti i progetti (anche parziali) sono oggetto di rapporti sulla situazione corrente. Essi vengono in parte consolidati attraverso più livelli gerarchici, cancellando in tal modo le tracce di un giudizio negativo ai livelli inferiori. Per creare maggiore trasparenza, il progetto riguardante il CC DDPS, le architetture e infrastrutture informatiche dovrebbe essere gestito come progetto chiave TIC autonomo.

Per i progetti chiave TIC, l'ODIC richiede un'analisi del valore della prestazione. Essa è disponibile soltanto per il progetto di migrazione dell'UFIT ma non è affidabile. Il progetto «CC DDPS / Confederazione 2020» rinuncia a misurare il valore della prestazione, perché si ritiene di non poter fornire indicatori significativi. La portata del progetto di migrazione del CSI-DFGP è stata modificata a tal punto da non essere più un progetto chiave TIC e da non richiedere più la misura del valore della prestazione.

Il CDF è dell'avviso che rapporti vengano elaborati in modo articolato ma ciononostante siano inaffidabili. I rapporti dovrebbero poggiare su basi misurabili, cosa che è però possibile soltanto dopo una corrispondente definizione dei pacchetti di lavoro. Raccomanda quindi di creare queste basi.

---

<sup>4</sup> Le prime stime approssimative prevedono elevati costi di investimento pari a decine di milioni.

### **Alcune raccomandazioni non sono ancora state attuate**

Delle 15 raccomandazioni formulate in occasione delle due verifiche del 2015 e 2017, cinque non sono ancora state attuate o sono state respinte. Una raccomandazione non attuata riguarda l'architettura tecnica auspicata della BAC, che possibilmente dovrebbe essere rielaborata d'intesa con il futuro fornitore.

**Testo originale in tedesco**